



# LA SVEGLIA



Quasi settimanale del convitto ENPAS di Spoleto - Anno I° N° 16 - 19-3-1962 - Costa quanto vale  
Redazione ed amministrazione: Via della cancelleria, angolo Banchelli - chiave N° 569 D13/8

## 19 MARZO

Anche il secondo trimestre è ormai agli sgoccioli, e puntualmente come al solito S. Giuseppe ci porterà il suo regalino. E' vero, voi dite che non è il caso di pensarci adesso, che ci proviamo gusto a fare i guastafeste, e così via. Ma non credete che sia meglio preoccuparsene un po' prima, e, passata la 'festa', non pensarci più, piuttosto che viceversa, come fanno tanti?

Non siete d'accordo? e allora non ne parliamo. Però non verrete a pretendere che la data del 19 marzo si dimentichi del tutto; sarebbe impossibile!

Gli anni passati, quando si era nelle squadre più piccole, bastava a tenerci sveglia la memoria il semplice pensiero delle frittelle e del vino a pranzo (ricordate, allora, il vino soltanto tre volte all'anno?). Ma ora - ed è inutile dirlo - c'è qualcosa di più profondo, di più sentito, che ci renderà questo giorno diverso dagli altri. Anche questo, però, non basta.

San Giuseppe: è l'onomastico del sig. Rettore. Generalmente, anche con le persone più care, tutto si riduce ad un festeggiamento, ad un augurio che, per quanto possa essere sincero ed affettuoso, resta sempre una manifestazione esteriore, incompleta, e

spesso nell'intimo ce ne accorgiamo. Così almeno da parte di noi ragazzi.

Invece bisogna fare qualche cosa di più: soffermarci un momento col pensiero a meditare il perchè di quella esigenza interiore che ci spinge ad esprimere - e per questa ricorrenza in modo particolare - un sentimento di affetto e di gratitudine verso le persone che ci sono vicine. Quale posto esse occupano nella nostra vita, nella nostra formazione? Perchè lo fanno? Qual'è il nostro debito verso di loro? Sono tutti questi gli interrogativi che dobbiamo porgerci, ai quali ciascuno di noi deve dare una risposta: che forse troveremo affatto nuova, ma che ci insegnerà a conoscere meglio noi stessi, e coloro che ci circondano.

Soltanto così potremo formulare un augurio veramente e profondamente sentito, del quale la Sveglia vuol farsi interprete presso il sig. Rettore da parte di tutti noi che ne conosciamo l'opera e gli siamo grati: augurio semplice, ma che viene dal cuore, di un avvenire sereno e ricco di premi per i suoi meriti.

Il nostro augurio più cordiale va anche a tutti i lettori che oggi festeggiano il loro onomastico.



# I FATTI NOSTRI

## COMUNICATO

L'ultima volta parlammo del Carnevale. Ma ora siamo in Quaresima: certo sarebbe interessante farne argomento di una piccola conversazione, tanto per non dimenticare che nella vita c'è sempre il rovescio della medaglia.

Beh, via, non vi spaventate; per questa volta ve lo risparmio. E poi non è a questo che volevo arrivare. Ricordate, l'anno scorso, la Quaresima cominciò con un avvenimento clamoroso, di portata veramente eccezionale? Sì, intendo dire proprio l'eclissi del 15 febbraio. Ebbene, anche quest'anno vogliamo annunziarvi un fatto inaudito, sensazionale; insomma, forse un po' meno dell'eclissi, chissà...: ma giudicate voi.

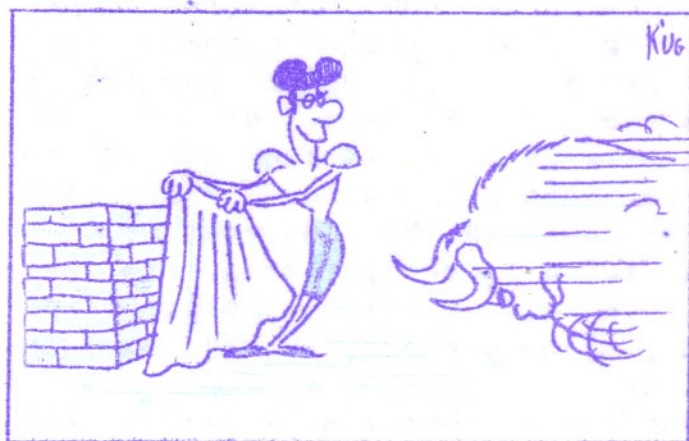
Da questo numero la Sveglia diventa quindicinale. - Tutto qui? - dite voi. E vi par poco? Certo vi piacerebbe se quindicinale divenisse piuttosto la tanto aborrita sveglia mattutina (e, in confidenza, vi diciamo che se dipendesse da noi... non ci penseremmo due volte); ma lasciamo correre.

Intendiamoci, se rallentiamo la nostra pubblicazione, questo non significa affatto che cediamo le armi; eh no! non vi fate illusioni: la nostra, per chi non l'abbia capito, è soltanto un'astuta mossa strategica (per cui speriamo nell'autorevole approvazione di Bellatalla), in omaggio al principio che una cosa è tanto più preziosa quanto più si lascia desiderare (pensate per esempio al "Fico Girotti"). Già, ma dimenticavo che non è bene farsi illusioni.

Quest'affare delle illusioni mi ha fatto venire in mente il maestro Leone che al ballo del Femminile s'illu-

deva di essere spiritoso, e Giovanni netti che s'illudeva di saper ballare (resta comunque ammirevole che con tutta quella testa sia riuscito a conservare l'equilibrio per l'intera serata). Ma mi sembra che sto divagando.

Comunque, quello che dovevo dire l'ho detto; quindi tirate pure un sospiro, e arrivederci fra due settimane.



## CINQUE DOMANDE A ....

Crede di essere stato molto brillante al veglione di Carnevale, oppure soltanto un povero "brillo"?

L'espressione da "triglia affumicata" che anima i suoi occhi è studiata oppure è naturale?

Non ha mai pensato che la lozione di Zangara potrebbe essere utile anche a lei?

Come mai durante le partite riesce a dormire beatamente senza che la disturbino nemmeno i fischi dell'arbitro?

Le piace sognare ad occhi aperti?





## SCHERMA

Il giorno 11 si sono svolte al Circolo Scherma di Terni le gare di fioretto, sciabola e spada, comprendenti le categorie: Giovanissimi, Allievi e Giovanisti. Ancora una volta i nostri ragazzi si sono distinti, avendo ottenuto ottimi risultati. I Giovanissimi si sono fatti onore nella gara di fioretto, in cui Tortora ha conquistato il primo posto, mostrando notevoli qualità tecniche e stilistiche. Onorevole poi il 2° posto di Corvisieri, e buoni i piazzamenti di Cristoforo e di Corrà. Da rilevare infine nei Giovanetti il 2° e 3° posto conquistati da Giovanninetti e da Grieco nelle finali di spada. Ci congratuliamo quindi con questi giovani atleti ed auguriamo loro di farsi nuovamente onore nelle prossime gare.

## PALLACANESTRO

Domenica 18 avrà inizio il campionato regionale di Pallacanestro, in detto dal C.S.I. per le categorie Ragazzi e Juniores. Partecipano al torneo Juniores le seguenti squadre:

-Don Bosco di Perugia, Enpas di Spoleto, Mariana Juve di Foligno e Salus di Gualdo Tadino.

Ed ecco il nostro calendario:

18/3 Enpas - Don Bosco  
25/3 Mariana Juve - Enpas  
1/4 Enpas - Salus.

Anche quest'anno la Mariana di Foligno parte con il favore del pronostico, avendo vinto per quattro anni consecutivi il titolo regionale, senza subire alcuna sconfitta. Pensiamo comunque che i nostri si impegneranno al massimo per interrompere questa lunga serie positiva della forte compagine folignate.

SPUMASOLE-ENPAS: 1-0

ENPAS-JUVENTINA: 3-1

Poche righe sul primo incontro che vedeva la nostra squadra sconfitta in partenza, ma senza affatto sfigurare nel confronto con la capolista. I nostri hanno creato spesso azioni da rete, ma la difesa avversaria non si è mai lasciata sorprendere. L'unico goal della partita è stato realizzato nella ripresa ed ha legittimato la indiscussa superiorità della Spuma Sole, che in tutto il campionato non ha ceduto alcun punto alle squadre avversarie.

Nell'ultimo incontro di calendario l'Enpas ha agevolmente superato la Juventina per 3 a 1. Ed ecco le formazioni:

-Enpas: Colella, Testa, Bellatalla; Olivieri, Perozzi, Moscardi; Antonelli, Simoni, Popolla, Telli, Lacchè.

-Juventina: Cruciani, Meniconcini, Baldini; Rosina, Calocci, Camirri; Fabrizi, Morrichini, Falasca, Fiori, Santini.

Marcatori: al 2° Lacchè, 20° Fiori; II° t. al 13° Telli, 19° Lacchè.

Segnata subito la prima rete con Lacchè, i nostri rallentavano il gioco, che su un terreno fangoso e scivoloso diveniva praticamente impossibile. Gli avversari, più veloci, ne approfittavano e il primo tempo si chiudeva in parità. Nella ripresa però la migliore impostazione tecnica della Enpas dava i suoi frutti con i goals di Telli e Lacchè. Questa vittoria ci ha soddisfatti, ma ora chiediamo ai nostri un ultimo sforzo nella partita di recupero con la Virtus; un'ulteriore vittoria porterebbe l'Enpas ai primi posti della classifica.



# RIDETE ...!! PER PIACERE

Scuola quida

K'66

Il 6 marzo, al Convitto Femminile, il nostro omaggio floreale alla sig.na Direttrice fu presentato da Ravelli. Certo che scegliemmo proprio il più rappresentativo!

Il sig. Durante si sta alacramente preparando per gli esami di concorso magistrale; così se vince avremo in una scuola dei dintorni tanti picco- li "sci che dormo!".

Con quest'ondata di freddo succede che ogni volta che mettiamo il naso fuori della finestra ci si congela tutto. Povero Zenobio!

Pare che Ilario, dopo i numerosi tentativi di furto che l'hanno temporaneamente privato della tavola... dei suoi sogni, sta escogitando un sistema per applicarsela permanentemente dietro la schiena.

Mentre si scavava dinanzi al portone, per ragioni a noi ancora ignote, sentimmo qualcuno che si domandava: "Che, preparano la tomba per il portiere?".



E DOPO IL 6 MARZO

A ME ME SA....

- che Ilario ha fatto colpo.
- che gli istitutori si sono divertiti.
- che Bellatalla ha fatto lo svelto.
- che Telli no.
- che Palletta non si chiama così, ma qualcuno non lo sapeva.
- che la macedonia era buona.
- che qualcuno aveva sonno.
- che Di Pietrantonio addirittura dormiva.
- che Baffo sa fare solo il valzer.
- che siamo tutti bravi ragazzi.
- che ormai se ne riparla l'anno venturo.

